



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISIS RAIMONDO D'ARONCO

con sezioni di: Istituto Professionale Industria e Artigianato - Istituto Tecnico Industriale per Periti Informatici e Grafici

Sede: Via Battiferro 7 - 33013 Gemona Del Friuli (UD)

Tel. 0432981211 - Fax 0432 982572 Cod. fisc. 82000060309

e-mail udis006007@istruzione.it - daronco@daronco.it - Pec udis006007@pec.istruzione.it

**REGOLAMENTO CONTENENTE CRITERI E LIMITI PER LO SVOGIMENTO
DELL'ATTIVITA' NEGOZIALE DA PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AI SENSI
DEL DECRETO INTERMINISTERIALE N° 129 DEL 28 AGOSTO 2018**

ARTICOLO 1. Il Regolamento per l'applicazione del D.I. n° 129 del 28 agosto 2018 (da ora in poi "Regolamento 129") entra in vigore dalla data di approvazione del Programma annuale 2019 .

ARTICOLO 2. Il Regolamento 129 armonizza, nell'ambito delle attività istituzionali dell'ISIS "R. D'Aronco", quanto previsto dal D.I. n° 129/2018, dal d.lgs n° 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) così come modificato, dalle Linee guida emanate dall'ANAC (n° 2,3, 4 e 8), da quanto previsto dal D.P.R. n° 80/2016 in relazione al Sistema Nazionale di Valutazione e dalla legge 107/2015 in relazione alla redazione e gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

ARTICOLO 3. Il presente articolo regolamenta quanto previsto dall'art. 45 del D.I. n° 129/2018 con le seguenti prescrizioni criteriali:

1. **Accettazione e rinuncia di legati, eredità e donazioni.** Per tutte le eventuali accettazioni o rinunce il Consiglio d'Istituto delibererà in forma diretta sulla specifica proposta.
2. **Costituzione o compartecipazione ad associazioni o fondazioni.** Per tutte le costituzioni o compartecipazioni ad Associazioni o Fondazione il Consiglio d'Istituto delibererà in forma diretta e sulla specifica costituzione o partecipazione.
3. **Istituzione o compartecipazione a borse di studio.** La proposta dovrà pervenire dal Dirigente scolastico o dal Collegio docenti, pertanto soggetti terzi non potranno presentare la proposta direttamente al Consiglio d'Istituto. Il Consiglio d'istituto in caso di parere favorevole definirà le procedure di assegnazione delle borse di studio (sé di competenza della scuola) o delegherà al Dirigente scolastico la definizione delle procedure stesse.
4. **Accensione di mutui e in genere ai contratti di durata pluriennale, tenendo conto che l'impegno complessivo annuale per il rimborso dei mutui non può eccedere, sommato all'impegno per canoni di contratti di locazione finanziaria, il quinto della media dei trasferimenti ordinari dello Stato nell'ultimo triennio e che la durata massima dei mutui è quinquennale.** Per l'eventuale accensione di mutui la decisione dovrà essere presa dal Consiglio d'Istituto all'unanimità.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISIS RAIMONDO D'ARONCO
 con sezioni di: Istituto Professionale Industria e Artigianato - Istituto Tecnico Industriale per Periti Informatici e Grafici
Sede: Via Battiferro 7 - 33013 Gemona Del Friuli (UD)
Tel. 0432981211 - Fax 0432 982572 Cod. fisc. 82000060309
 e-mail udis006007@istruzione.it - daronco@daronco.it - Pec udis006007@pec.istruzione.it

5. **Adesione a reti di scuole e consorzi.** Il Dirigente scolastico è autorizzato ad aderire a reti e consorzi che abbiano una diretta attinenza con la realizzazione del PTOF. L'adesione può essere autorizzata in forma preventiva o ratificata successivamente alla firma della stessa.
6. **Partecipazione dell'istituzione scolastica ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati.** Il Dirigente scolastico dovrà verificare l'attinenza della proposta di partecipazione alla realizzazione del PTOF e quindi autorizzare la partecipazione. Non potrà autorizzare la partecipazione dell'ISIS "R. D'Aronco" a manifestazioni di carattere partitico o non integrabili nel PTOF. Qualora il Dirigente scolastico lo ritenga opportuno potrà chiedere un parere del Consiglio d'Istituto sull'autorizzazione alla partecipazione.
7. **Coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria.** Tale delibera del Consiglio d'istituto deve essere antecedente alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito. In caso di determinazioni a contrarre per acquisizioni superiori alla soglia comunitaria il Dirigente scolastico dovrà presentare al Consiglio d'Istituto una dettagliata relazione che chiarisca le motivazioni della scelta.

ARTICOLO 4. Il presente articolo regola quanto previsto dall'art. 45 del D.I. n° 129/2018 con le seguenti prescrizioni criteriali per le attività negoziali:

1. **affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (e successive modifiche/disposizioni integrative e correttive decreto legislativo 56 del 19 aprile 2017) e dalle relative previsioni di attuazione fino a 40.000 €:**
 1. il *Regolamento 129* non distingue tra acquisti sotto i 10.000 € e acquisti da 10.000 a 40.000 € in questo armonizzando il D.I. 129 e il d.lgs 50/2016 (e successive modifiche/d.lgs 56/2017);
 2. Per tutti gli acquisti fino a 40.000 € va prima verificata la possibilità dell'acquisto tramite Consip e Mepa per le categorie merceologiche previste; l'eventuale impossibilità di procedere all'acquisto in forma diretta va documentato a cura del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi in un documento protocollato;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISIS RAIMONDO D'ARONCO

con sezioni di: Istituto Professionale Industria e Artigianato - Istituto Tecnico Industriale per Periti Informatici e Grafici

Sede: Via Battiferro 7 - 33013 Gemona Del Friuli (UD)

Tel. 0432981211 - Fax 0432 982572 Cod. fisc. 82000060309

e-mail udis006007@istruzione.it - daronco@daronco.it - Pec udis006007@pec.istruzione.it

3. Per tutti gli acquisti fino a 40.000€ di norma va seguita la "procedura ordinaria o aperta al mercato" (Linee guide ANAC n° 4, 3.6) senza limiti per i soggetti interessati;
 4. Il limite per gli affidamenti diretti di competenza del Dirigente Scolastico dell' ISIS D'Aronco di Gemona passa (per affidamenti di importo superiore a€ 10.000,00 e inferiore a€ 40.000,00) da € 5.000,00 iva esclusa (limite massimo stabilito dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 10 della seduta del 25.11.2008) a € 15.000,00 iva esclusa;
 5. L'ISIS "R. D'Aronco" non applica di norma la procedura della manifestazione di interesse se non in determinate situazioni;
 6. Qualora non sia applicabile la procedura ordinaria va definita con precisione la motivazione per cui si ricorre alla procedura semplificata avendo cura di motivare ai sensi delle *Linee guida anticorruzione n° 4* dell'ANAC gli eventuali frazionamenti e gli affidamenti diretti senza esperire più preventivi, tenendo in considerazione prezzi di riferimento ANAC per forniture di beni (*benchmark*);
 7. In caso di affidamento diretto senza richiesta di più preventivi va motivata l'urgenza, la necessità, la specificità dell'acquisto e la straordinarietà e unicità dello stesso. L'affidamento diretto si applicherà, sempre con atto motivato, per tutti i lavori, servizi o forniture relativi a procedure ordinarie.
 8. In caso di trattativa semplificata con uno o più soggetti invitati alla trattativa vanno applicate le *Linee guida anticorruzione n° 4* dell'ANAC relative alla rotazione;
2. **affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (e successive modifiche) e dalle relative previsioni di attuazione oltre i 40.000 €.** In caso di affidamenti oltre i 40.000 € vanno applicate sempre le procedure previste dalla normativa vigente.
 3. contratti di sponsorizzazione, per i quali è accordata la preferenza a soggetti che, per finalità statutarie e/o attività svolte abbiano in concreto dimostrato particolare attenzione e **sensibilità** nei confronti dei problemi dell'infanzia e della adolescenza. È fatto divieto di concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della scuola. In caso il Dirigente scolastico riceva proposte di sponsorizzazione che paiono in linea con PTOF dell'ISIS "R. D'Aronco" dovrà portare la proposta in Consiglio d'Istituto per l'autorizzazione alla sponsorizzazione dopo aver acquisito il parere favorevole del Collegio docenti.

codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002797 - 19/04/2019 - A19 - Organi Collegiali - U





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISIS RAIMONDO D'ARONCO

con sezioni di: Istituto Professionale Industria e Artigianato - Istituto Tecnico Industriale per Periti Informatici e Grafici

Sede: Via Battiferro 7 - 33013 Gemona Del Friuli (UD)

Tel. 0432981211 - Fax 0432 982572 Cod. fisc. 82000060309

e-mail udis006007@istruzione.it - aronco@aronco.it - Pec udis006007@pec.istruzione.it

4) L'utilizzo di spazi e attrezzature per finalità diverse dall'abituale attività didattica viene regolato come indicato a seguire:

a) l'utilizzo di beni e spazi da parte di soggetti che operano in sinergia/collaborazione con l'ISIS D'Arconco per attività coerenti con le finalità previste dal PTOF e di interesse per l'istituto, anche in un'ottica di sinergia con il territorio, viene comunicato all'UTI Friuli Centrale;

b) l'utilizzo di beni e spazi da parte di soggetti terzi quali: Associazioni riconosciute che operano in ambito scolastico o universitario o formativo, Sindacati, Soggetti pubblici, Associazioni operanti sul territorio, Soggetti privati che non svolgano finalità commerciali viene concesso a seguito autorizzazione dell'UTI e nel rispetto del regolamento e delle procedure stabilite dallo stesso.

1. **contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti.** I Contratti potranno essere stipulati solo per attività previste dal PTOF. L'avviso di selezione sarà sempre aperto. Il bando dovrà essere redatto dal Dirigente scolastico in collaborazione con la Dsga e dovrà indicare gli estremi precisi della prestazione, i titoli valutabili e comparabili e le modalità di assegnazione del contratto.
2. **partecipazione a progetti internazionali.** La partecipazione a progetti internazionali deve essere inserita nel PTOF, nel qual caso non necessita di alcun ulteriore passaggio autorizzativo. Solo in caso di partecipazione a progetti non inseriti nel PTOF si dovrà acquisire preventivamente l'autorizzazione da parte del Consiglio d'Istituto. Qualora l'autorizzazione venga concessa il Progetto internazionale sarà automaticamente inserito nel PTOF. Medesima procedura va seguita per i PON.

ARTICOLO 5. Utilizzo della carta di credito. La carta di credito viene rilasciata da un circuito internazionale e può essere utilizzata solo dall'effettivo intestatario. In Istituto la carta di credito è intestata all' Assistente Tecnico Autista e viene utilizzata esclusivamente per la copertura delle spese inerenti le visite didattiche e i viaggi di istruzione (acquisto carburante, parcheggi bus etc.). Per altro specifico utilizzo, in caso di necessità ed urgenza, la stessa può essere utilizzata con autorizzazione formale del Dirigente Scolastico dell'Istituto previa verifica di copertura atta allo svolgimento delle attività ordinarie cui la stessa sia finalizzata.





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISIS RAIMONDO D'ARONCO

con sezioni di: Istituto Professionale Industria e Artigianato - Istituto Tecnico Industriale per Periti Informatici e Grafici

Sede: Via Battiferro 7 - 33013 Gemona Del Friuli (UD)

Tel. 0432981211 - Fax 0432 982572 Cod. fisc. 82000060309

e-mail udis006007@istruzione.it - daronco@daronco.it - Pec udis006007@pec.istruzione.it

ARTICOLO 6. Inventario e gestione dei beni mobili (articoli 31, 32, 33,34 del D.I. 129/2018).

1. Si iscrivono nell'inventario i soli beni mobili "che non hanno carattere di beni di consumo, non sono fragili e non si deteriorano facilmente" ed i beni mobili di valore pari o superiore a duecento euro, IVA compresa. Al fine di evitare una inventariazione parziale, soprattutto in riferimento agli arredi d'ufficio, si adotta il criterio dell' "universalità di mobili" secondo la definizione del C.C., art. 816 (*"è considerata universalità di mobili la pluralità di cose che appartengono alla stessa persona e hanno una destinazione unitaria"*).
- Pertanto, nell'inventariare unità composte quali studi o postazioni informatiche, si tiene conto del complesso degli elementi attribuendo un unico numero d'inventario all'universalità.
- Al fine di consentire scarichi parziali si deve attribuire un sottostante numero d'ordine identificativo agli elementi che compongono l'universalità indicandone il valore.
2. Per i beni immobili, nell'apposito registro devono essere annotati, tra gli altri, tutti i dati catastali, il valore e l'eventuale rendita annua, l'eventuale esistenza di diritti a favore di terzi, la destinazione d'uso e l'utilizzo attuale.
 3. Relativamente ai beni di valore storico-artistico, viene evidenziata la necessità di una corretta conservazione dei documenti che attestino l'avvenuta stima del valore nonché ogni altro elemento necessario al fine di una puntuale identificazione delle caratteristiche del bene in ordine alla sua specifica qualificazione.
 4. Per quanto attiene all'inventario dei libri e del materiale bibliografico dovranno essere seguite modalità di tenuta analoghe a quelle previste per gli altri beni mobili.
 5. I valori mobiliari, invece, sono registrati specificando la tipologia, il valore, l'emittente e la scadenza del titolo.
 6. I beni mobili sono oggetto di inventariazione nel momento in cui entrano a far parte del patrimonio della scuola a seguito di acquisto, donazione, manufatto dalla scuola o altro e sono oggetto di cancellazione dall'inventario nel momento in cui cessano di far parte del patrimonio dell'Istituto per vendita, per distruzione, per perdita, per cessione.
 7. All'atto dell'acquisizione o della cancellazione di ciascun elemento del patrimonio le caratteristiche fondamentali di descrizione, classificazione, consistenza, valore, destinazione, collocazione e responsabilità vengono trascritte negli inventari di cui all'art. 5.
 8. Il consegnatario provvede all'applicazione dell'etichetta inventariale sul bene acquisito.
 9. Gli inventari contengono la registrazione dei fondamentali elementi identificativi dei singoli beni patrimoniali secondo l'ordine temporale di acquisizione.
 10. Gli inventari sono gestiti sulla base di apposite scritture predisposte su supporto informatico atte a garantirne un'agevole utilizzazione a fini contabili, gestionali e di programmazione.
 11. I beni inventariali possono essere utilizzati in luoghi diversi da quelli previsti dalla ordinaria collocazione. In tal caso i movimenti d'uso saranno annotati in apposite schede. Per luogo di collocazione si intende lo spazio fisico interno ad un fabbricato.
 12. Non sono oggetto di inventariazione i beni che per loro natura sono destinati a deteriorarsi rapidamente ed i beni di modico valore, nonché le loro parti di ricambio e accessori ed i beni di

codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002797 - 19/04/2019 - A19 - Organi Collegiali - U





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISIS RAIMONDO D'ARONCO

con sezioni di: Istituto Professionale Industria e Artigianato - Istituto Tecnico Industriale per Periti Informatici e Grafici

Sede: Via Battiferro 7 - 33013 Gemona Del Friuli (UD)

Tel. 0432981211 - Fax 0432 982572 Cod. fisc. 82000060309

e-mail udis006007@istruzione.it - daronco@daronco.it - Pec udis006007@pec.istruzione.it

valore pari o inferiore a 200 euro IVA compresa. Non si inventariano altresì i bollettini ufficiali, le riviste ed altre pubblicazioni periodiche di qualsiasi genere, i libri destinati alle biblioteche di classe. Tali beni devono essere conservati nei luoghi di utilizzo e registrati nelle apposite schede presenti in ogni locale della scuola. Devono inoltre comparire nel giornale di carico del magazzino.

ARTICOLO 7. NORMA TRANSITORIA. La DSGA provvederà ad attivare attività formativa, in merito alle procedure di negoziazione previste nel presente regolamento, per il personale amministrativo.

Approvato con delibera n. 2 del Consiglio di Istituto nella seduta del 17.04.19

codiceA00 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002797 - 19/04/2019 - A19 - Organi Collegiali - U

